

Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes

## La VQR 2011-2014

Sergio Benedetto

Consiglio Direttivo ANVUR

Coordinatore VQR 2011-2014

[sergio.benedetto@anvur.it](mailto:sergio.benedetto@anvur.it)

1. Le *milestones*
2. Le caratteristiche principali
3. Gli indicatori
4. Le novità della VQR 2011-2014

1. **Le *milestones***
2. Le caratteristiche principali
3. Gli indicatori
4. Le novità della VQR 2011-2014

# La VQR 2011-2014: *milestones*

- **27 giugno 2015: Il MIUR emana il Decreto Ministeriale n. 458 contenente le Linee Guida per la VQR 2011-2014**
- **8 luglio: Il CD ANVUR pubblica la bozza del Bando VQR e avvia la discussione pubblica sui suoi contenuti**
- **20 luglio 2015: Il termine per far pervenire commenti sul Bando VQR**
- **30 luglio 2015: Il CD ANVUR approva e pubblica il Bando definitivo VQR** ([http://www.anvur.it/attachments/article/825/Bando%20VQR%202011-2014\\_3%20set~.pdf](http://www.anvur.it/attachments/article/825/Bando%20VQR%202011-2014_3%20set~.pdf))
- **3 settembre 2015: Il CD ANVUR approva la composizione dei GEV** ([http://www.anvur.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=841&Itemid=601&lang=it](http://www.anvur.it/index.php?option=com_content&view=article&id=841&Itemid=601&lang=it))
- **8 settembre 2015: La prima riunione dei 16 Coordinatori GEV con ANVUR**

# La VQR 2011-2014: milestones

- 15 novembre 2015: I GEV pubblicano i criteri di valutazione
- 31 gennaio 2016: Il termine per il conferimento «prodotti» da parte delle università
- 15 febbraio 2016: Il termine per il conferimento prodotti da parte degli enti di ricerca e altre Istituzioni
- 29 febbraio 2016: Chiusura della fase di trasmissione dei dati relativi alla mobilità e alle altre informazioni
- 10 settembre 2016: I GEV concludono la valutazione
- 30 settembre 2016: I GEV presentano il proprio Rapporto Finale di Area
- 31 ottobre 2016: L'ANVUR presenta il rapporto finale VQR, che include l'analisi del posizionamento internazionale del SNR

1. Le *milestones*
2. **Le caratteristiche principali**
3. Gli indicatori
4. Le novità della VQR 2011-2014

# La VQR 2011-2014: caratteristiche principali

- La pubblicazione del Decreto 458/2015 che dà avvio alla seconda edizione della VQR sembra prefigurare una periodicità quadriennale della Valutazione della Qualità della Ricerca, facendone un elemento strutturale e stabile del funzionamento del sistema nazionale della ricerca
- La VQR 2011-2014 presenta un grado di continuità con l'esercizio precedente tale da consentire la confrontabilità dei risultati nei due esercizi:
  - La valutazione si basa sull'uso combinato di informazioni bibliometriche e *peer review* (DM 458, art. 5, comma 1, a e b)
  - Tra le informazioni bibliometriche, sono considerate quelle relative sia all'impatto dell'articolo che della sede di pubblicazione
  - La valutazione è affidata a gruppi di esperti esterni (GEV), nominati da ANVUR, che a loro volta nominano revisori esterni scelti collegialmente per la redazione dei rapporti di *peer review*

# La VQR 2011-2014: caratteristiche principali

- La valutazione è articolata per Aree, Settori Concorsuali e Settori Scientifico-Disciplinari
- La valutazione riguarda sia le Istituzioni (Università, Enti di Ricerca e altre Istituzioni volontarie) nel loro complesso, sia i Dipartimenti e le articolazioni interne assimilate
- **La valutazione NON riguarda invece in alcun modo i singoli ricercatori**
- I risultati della valutazione dei singoli prodotti e la loro associazione con i revisori esterni non verranno resi pubblici
- Sarà pubblicato invece l'elenco nominativo dei revisori (ma non la loro associazione ai prodotti valutati)
- I risultati della valutazione saranno utilizzati ai fini dell'allocazione dei trasferimenti statali alle Università (e agli Enti di Ricerca con modalità diverse), secondo quanto stabilito dall'articolo 60 del D.L. 69/2013



# La VQR 2011-2014: caratteristiche principali

I criteri di valutazione della qualità dei prodotti sono i seguenti:

- a) **originalità**, da intendersi come il livello al quale il prodotto introduce un nuovo modo di pensare in relazione all'oggetto scientifico della ricerca, e si distingue così in maniera significativa da tutti gli approcci precedenti allo stesso oggetto
- b) **rigore metodologico**, da intendersi come il livello al quale il prodotto presenta in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e lo stato dell'arte nella letteratura, adotta una metodologia appropriata all'oggetto della ricerca e dimostra che gli obiettivi sono stati raggiunti
- c) **impatto attestato o potenziale** nella comunità scientifica internazionale di riferimento, da intendersi come il livello al quale il prodotto ha esercitato, o eserciterà in futuro, una influenza teorica e/o applicativa su tale comunità anche in base alla sua capacità di rispettare standard internazionali di qualità della ricerca.

## La VQR 2011-2014: caratteristiche principali

- Data la lunghezza relativamente minore del periodo di valutazione, si riduce il numero dei prodotti da sottomettere a valutazione:
  - 2 prodotti per gli universitari
  - 3 per i ricercatori degli enti e gli universitari affiliati agli enti
- I GEV passano da 14 a 16, sdoppiando il GEV 8 e il GEV 11 in due GEV distinti (8a - architettura; 8b - Ingegneria civile; 11a - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche; 11b - Scienze psicologiche)

# La valutazione dei prodotti

A seguito del giudizio di qualità ogni pubblicazione viene attribuita a uno dei seguenti livelli:

- a. *Eccellente (peso 1)*:** la pubblicazione raggiunge i massimi livelli in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito o è presumibile che consegua un forte impatto nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel **primo 10%** della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene
- b. *Elevato (peso 0,7)*:** la pubblicazione raggiunge buoni livelli in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito o è presumibile che consegua un impatto significativo nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel **segmento 10-30%** della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene
- c. *Discreto (peso 0,4)*:** la pubblicazione raggiunge discreti livelli in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito o è presumibile che consegua un apprezzabile impatto nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel **segmento 30-50%** della distribuzione della produzione scientifica dell'area cui appartiene

# La valutazione dei prodotti

- d. Accettabile (peso 0,1):** la pubblicazione raggiunge livelli sufficienti in termini di originalità e rigore metodologico e ha conseguito o è presumibile che consegua un impatto circoscritto nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel **segmento 50-80%** della distribuzione della produzione scientifica dell'area cui appartiene
- e. Limitato (peso 0):** la pubblicazione raggiunge un livello scarso di originalità e rigore metodologico e ha conseguito o è presumibile che consegua un impatto molto limitato nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel **segmento 80%-100%** della distribuzione della produzione scientifica dell'area cui appartiene
- f. Non valutabile (peso 0):** la pubblicazione appartiene a tipologie escluse dal presente esercizio, o presenta allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione o è stata pubblicata in anni precedenti o successivi al quadriennio di riferimento. **Sono incluse in questa categoria anche le pubblicazioni mancanti rispetto al numero atteso.**

# La valutazione dei prodotti

- **L'indicazione dei percentili in relazione alle classi di merito non si riferisce ai risultati percentuali attesi della valutazione dei prodotti VQR**
- **Serve invece per la calibrazione dell'algoritmo bibliometrico e costituisce una indicazione di scala per i revisori *peer***

# La VQR 2011-2014: I profili di qualità

- I risultati della valutazione sono articolati, per ciascuna Istituzione e Area, in tre profili di qualità e in un profilo complessivo:
  - a) profilo di qualità dei prodotti della ricerca (**peso 0,75**)
  - b) profilo di qualità dei prodotti della ricerca presentati dagli addetti alla ricerca che, nel periodo 2011 – 2014, sono stati assunti dalla Istituzione o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore nell'ambito dell'Istituzione (**peso 0,2**)
  - c) profilo di competitività dell'ambiente di ricerca (**peso 0,05**):
    - Istituzioni Universitarie: capacità di attrazione di finanziamenti competitivi internazionali e statali, caratteristiche dell'offerta formativa a livello dottorale;
    - Enti di Ricerca: capacità di attrazione di finanziamenti competitivi internazionali e statali, dottorati di ricerca in collaborazione con università
- Il profilo di qualità complessivo di ciascuna Istituzione è determinato a partire dai tre profili di qualità a), b) e c), attribuendo a quello di cui alla lettera a) un peso pari al 75%, a quello di cui alla lettera b) un peso pari al 20% e a quello di cui alla lettera c) un peso pari al 5%

1. *Le milestones*
2. Le caratteristiche principali
3. **Gli indicatori**
4. Le novità della VQR 2011-2014

# La VQR 2011-2014: Gli indicatori

- Per ciascuna Area, Istituzione e Dipartimento (o articolazione interna a esso assimilata) si calcolano almeno i seguenti indicatori sintetici, anche distinti per area, per settore concorsuale e per settore scientifico-disciplinare:
- il rapporto tra la somma delle valutazioni attribuite ai prodotti attesi dell'Istituzione nell'Area e la valutazione complessiva di Area
- il rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'Istituzione nell'Area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'Area
- il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti dell'Istituzione nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti dell'Area
- Oltre agli indicatori elencati, si studieranno modalità di applicazione più generali degli indicatori calcolati per i dipartimenti (quali il voto standardizzato di dipartimento) come risultato della collaborazione ANVUR-CRUI post VQR 2004-2010



# La VQR 2011-2014: Gli indicatori del Bando

- **L'indicatore quali-quantitativo IRAS1, con peso 0,75**, misurato come rapporto tra la somma delle valutazioni ottenute dai prodotti presentati dall'Istituzione nell'Area e la valutazione complessiva di Area
- **L'indicatore quali-quantitativo IRAS2, con peso 0,20**, calcolato come il precedente IRAS1 nel sottoinsieme delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca presentati dagli addetti alla ricerca che, nel periodo 2011-2014 oggetto di valutazione, sono stati reclutati dalla Istituzione o in essi incardinati in una fascia o ruolo superiore
- **L'indicatore quali-quantitativo di attrazione risorse IRAS3, con peso 0,01**, misurato sommando i finanziamenti (entrate di cassa) ottenuti partecipando ai bandi competitivi per progetti di ricerca, siano essi nazionali (PRIN, FIRB, FAR, ASI, PNR, ...) o internazionali (Programmi Quadro dell'Unione Europea, Ente Spaziale Europeo, NIH, ecc.). Il valore è espresso come percentuale del valore complessivo dell'Area
- **L'indicatore quali-quantitativo di alta formazione IRAS4, con peso 0,01**, misurato dal numero di studenti di dottorato e iscritti a scuole di specializzazione di area medica e sanitaria, assegnisti di ricerca, borsisti post-doc. Il valore è espresso come percentuale del valore complessivo dell'Area

# La VQR 2011-2014: Gli indicatori del Bando

- **L'indicatore quali-quantitativo di miglioramento IRAS5, con peso 0,03.** Viste le differenze significative tra la VQR 2004-2010 e la VQR 2011-2014, l'indicatore di miglioramento non utilizzerà i valori degli indicatori ottenuti nei due esercizi di valutazione, ma sarà basato sulla posizione dell'Istituzione nella distribuzione dell'indicatore  $R$ , distribuzione eventualmente quantizzata in fasce. Non saranno penalizzate le Istituzioni situate nella fascia più elevata nei due esercizi
- **L'indicatore qualitativo  $R$ ,** definito come rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi del dipartimento nell'Area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'Area
- **L'indicatore qualitativo  $X$ ,** definito come il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti del dipartimento nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti dell'Area

1. *Le milestones*
2. Le caratteristiche principali
3. Gli indicatori
4. **Le novità della VQR 2011-2014**

# Le novità della VQR 2011-2014

- **Tutti i soggetti valutati dovranno possedere un identificativo ORCID, che dovrà essere indicato nella procedura di accreditamento**
- A tal fine, il CINECA ha predisposto una procedura, gratuita per le Istituzioni, che semplifica il processo di registrazione sul sito di ORCID
- L'attribuzione di un identificatore ORCID ai ricercatori italiani, collegato agli enti di affiliazione, alle pubblicazioni, alle principali basi di dati bibliometriche, ai progetti di ricerca:
  - renderà più agevole e affidabile l'attività di valutazione
  - costituirà il nucleo della futura anagrafe nazionale della ricerca
  - consentirà ai ricercatori:
    - di costruire liste di pubblicazioni e di progetti
    - di calcolare in maniera semplice i propri indicatori bibliometrici

# Le novità della VQR 2011-2014

- I prodotti assegnati alle università e agli enti e altre Istituzioni avranno una valutazione separata (non si medierà la somma dei risultati come nella VQR 2004-2010)
- Coloro che hanno ricoperto cariche direttive nelle Istituzioni per almeno due anni nel quadriennio 2011-2014 possono decidere se usufruire di riduzioni del numero di prodotti da conferire per la valutazione
- La riduzione del numero di prodotti per cause di maternità sono più sensibili
- Migliore definizione degli affiliati accreditabili, e obbligo dell'affiliazione o ringraziamento all'ente nel testo dei prodotti assegnati all'ente o alle altre Istituzioni da parte degli affiliati

# Le novità della VQR 2011-2014

- Obbligo del commento da parte dei revisori *peer*
- Accurata calibrazione bibliometrica per garantire il rispetto della definizione percentuale delle classi in ogni SSD e Area
- Possibilità per sottostrutture di grandi enti di ricerca di ripresentare lo stesso prodotto: dipartimenti per il CNR, sezioni per l'INFN, osservatori per INAF
- Dettagliate istruzioni fornite ai revisori e riedizione delle schede di revisione
- Possibilità di sostituire 2 pubblicazioni con 1 monografia, la cui valutazione conterà per 2
- Migliore definizione delle categorie di prodotti ammessi, sulla linea di quanto già stabilito in sede di SUA-RD
- Riduzione del numero di indicatori

# Le novità della VQR 2011-2014

- Monografia scientifica e prodotti assimilati:
  - Monografia di ricerca
  - Raccolta di saggi propri di ricerca (sono esclusi i saggi pubblicati prima del 2011)
  - Concordanza
  - Bibliografia critica o ragionata
  - Edizione critica di testi/di scavo
  - Pubblicazione di fonti inedite con introduzione e/o commento
  - Traduzione di libro, per i soli SSD in cui è scientificamente rilevante (su decisione del GEV)
- Contributo in rivista scientifica o di fascia A, limitatamente alle seguenti tipologie:
  - Articolo scientifico
  - Review Essay
  - Contributo a Forum/Dibattito
  - Nota a sentenza
  - Traduzione in rivista, per i soli SSD in cui è scientificamente rilevante (su decisione del GEV)

# Le novità della VQR 2011-2014

- Altri tipi di pubblicazione scientifica (solo se corredati da pubblicazioni atte a consentirne una adeguata valutazione)
  - Composizioni
  - Disegni
  - Progetti architettonici
  - Performance
  - Esposizioni
  - Mostre
  - Prototipi d'arte e relativi progetti
  - Banche dati e software
  - Carte tematiche
- Brevetti



# Le novità della VQR 2011-2014

- Non sono considerate pubblicazioni valutabili ai fini della VQR:
  - Manuali e testi meramente didattici
  - Recensioni di un singolo lavoro, prive di analisi critica della letteratura sull'argomento
  - Brevi voci enciclopediche o di dizionario senza carattere di originalità.
  - Brevi note a sentenza di tipo redazionale senza carattere di originalità o meramente ricognitive
  - Brevi schede di catalogo prive di contributi scientifici autonomi